

ASSOCIAZIONI: Udine e Regno L. 15.
Per gli Stati esteri aggiungere le mag-
giori spese Postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Ufficio: Via di Prampiero 7.

Telefono 4 59

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Domenica 16 aprile 1911

LE INSERZIONI si ricevono esclusiva-
mente dalla Ditta

A. MANZONI e C.

Udine, Via della Posta N. 7, Milano e
sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

Domani, festa di Pasqua, la
tipografia rimane chiusa.

Il prossimo numero del gior-
nale uscirà martedì mattina.

Le condizioni della marina da guerra

Ciò che dice il ministro Cattolico

TORINO, 15. — La Stampa pubblica il risultato di un'inchiesta fatta da un suo redattore a proposito delle condizioni della nostra flotta marittima.

Ecco la risposta data dal ministro della Marina ad un questionario inviato:

— A che punto son i lavori della Dante Alighieri?

— Sono a buon punto: e si calcola che alla fine della primavera od al principio dell'estate questa nave possa cominciare le prove in mare e così l'allestimento di essa si può dire che abbia proceduto con rapidità analoga a quella con cui si è proceduto alla costruzione nel cantiere di Castellammare.

— Quando questa nave potrà entrare in squadra di combattimento?

— La Dante Alighieri si calcola che possa entrare in squadra a fare parte della forza armata navale nel primo semestre del prossimo anno.

— A che punto son i lavori della Giulio Cesare, della Camillo Cavour e della Leonardo da Vinci?

— Si può calcolare che per quanto riflette lo scafo, i lavori di costruzione delle tre navi tipo Conte Cavour sono a buon punto. Per l'apparato motore i lavori sono regolarmente avviati.

— Quando saranno pronte per il varo?

— La Cavour nel luglio od agosto del 1911 e le altre due nel mese di ottobre.

— Quando saranno pronte per il combattimento?

— La Giulio Cesare e la Leonardo da Vinci potranno entrare in squadra nel primo semestre del 1913 e la Cavour nel secondo semestre dello stesso anno. Quest'ultima nave segue nell'apprendimento le altre due, perché le corazzate fornite dalla «Terni» sono consegnate in precedenza per le altre due navi.

— Qual è il meccanismo finanziario col quale si faranno le future costruzioni?

— Il programma di costruzioni navali a cui si riferisce il progetto di legge recentemente presentato alla Camera dei deputati è sostanzialmente identico a quello previsto dalla legge del 1909, senonché occorre integrare il programma stesso assegnandogli un carattere di continuità ed in altri termini necessario stabilire che per l'avvenire sulla base del programma del 1909 potesse procedersi alla normale riproduzione del naviglio, tenendo conto delle unità che dovranno man mano radiarsi dai quadri, forma restando la stessa efficienza bellica.

Il nuovo progetto di legge concede maggiori assegnazioni finanziarie per 90 milioni ripartiti in otto esercizi e prevede per gli altri due esercizi del periodo previsto dalla legge 1909 con stanziamenti commisurati a quelli del 1913-16, permettendo così di assumere sin d'ora impegni anche per i futuri esercizi finanziari.

— La quinta e la sesta Dreadnought quando saranno messe in cantiere? Ve ne sarà una settimana in costruzione?

— Nulla è ancora stabilito circa le due prime. Della settimana non si è mai parlato.

— Come si provvede all'aumento di equipaggi reso necessario dall'espansione degli armamenti?

— Con la legge del bilancio a cominciare dal prossimo esercizio finanziario 1911-12 sarà provveduto ad aumentare gradualmente di anno in anno la forza del corpo dei reali equipaggi sotto le armi sino a raggiungere nell'esercizio 1913-14 il quantitativo di 32 mila uomini che è quello previsto per sopprimere alle maggiori esigenze di personale che allora si verifichino in dipendenza dell'aumento degli armamenti navali, tenuto conto del rapporto dell'entrata in servizio di nuove unità, colla graduale radiazione delle navi destinate per il loro stato e la loro vetustà a cessare di fare parte del regio naviglio.

Quali navi potranno essere radiate sino all'esercizio 1913-14?

— Nell'esercizio 1910-11 saranno radiate la «Castelfidardo» e due rimorchiatori e parecchie torpediniere. Non si può dire con sicurezza nei successivi esercizi quali navi saranno radiate, perché ciò dipenderà da un complesso di circostanze di carattere tecnico militare. Però può dirsi sin d'ora che abbandoneranno il servizio l'Andrea Doria, il Vesuvio, il Bausani e l'Urania e quasi tutte le vecchie torpediniere di seconda e terza classe ormai vetuste. Oltre a queste navi e torpediniere altre saranno radiate, ma come ho detto, non è possibile ora precisarne i nomi.

— Sono in costruzione od in progetto degli incrociatori, quanti e di quale tipo?

— Sono attualmente in costruzione tre incrociatori esploratori o sono di tipo completamente nuovo, con una velocità che supera quella dei similari esteri. Questi incrociatori sono del tipo detto comunemente *Schut* e saranno chiamati *Nino Bixio* e *Marsala*.

— Che cosa si sta facendo per il naviglio sottile?

— Nei vari cantieri sono in costruzione 32 torpediniere e 10 caccia-torpediniere.

— Nel 1913-14 quanto *Dreadnought* avrà l'Austria varato e quante pronto per il combattimento?

— Dalle informazioni della stampa sembra che per quell'epoca l'Austria avrà varati 4 *Dreadnoughts* di cui almeno tre saranno in squadra.

— In che condizioni si trovano le nostre basi navali, i nostri arsenali, le nostre fortificazioni marittime?

— A questo quesito molto complesso si può brevemente rispondere che essi si trovano nelle ottime condizioni di efficienza.

— In che condizioni si trovano i nostri ammiragli ed ufficiali?

— La questione del personale ha formato il principale obiettivo dei miei studi e della mia opera di ministro perché sono persuaso, come ho più volte avuto occasione di affermare nei miei discorsi al Parlamento, che il migliore e più potente materiale non ha alcuna efficienza guerresca se è mal condotto e mal diretto. Ho presentato al Parlamento due disegni di legge, dei quali, se approvati, mi riprometto grande bene per la marina. Mediante questi provvedimenti si avrà il modo di far giungere all'alta responsabilità del comando militare soltanto quegli ufficiali che posseggono in preclara modo quel complesso di doti necessarie alla condotta di un materiale guerreggiante che ogni giorno aumenta di valore e costa tanti sacrifici al paese.

— In che condizioni si trovano i nostri equipaggi soprattutto per quanto riguarda l'efficienza del tiro?

— Buonissima. Abbiamo dei puntatori ottimi e le gare di tiro che ogni anno accompagnano le parziali esercitazioni ordinarie presentano un crescendo veramente notevole nel risultato che esse danno.

SI SMENTISCE LA CHIUSURA DELLA SESSIONE

ROMA, 15. — Il Popolo Romano pubblica: Parecchi giornali in specie della provincia hanno accennato alla chiusura della sessione legislativa.

La notizia non ha alcun fondamento. L'on. presidente del Consiglio partirà molto probabilmente domani sera o al più tardilunedì sera per Cavour, ove si tratterà pochi giorni.

Il progetto sulle assicurazioni dovrebbe essere presentato presto

ROMA, 15. — La Vita scrive: Qualche giornale ha pubblicato che sarebbe intenzione del ministro di procedere al riscatto del contratto già esistente con la Società di assicurazione.

L'on. Nitti che attende personalmente alla elaborazione del progetto di legge sulle assicurazioni che sarà presentato alla Camera quanto prima non ha manifestato alcuna intenzione di riscatto, anzi, a quanto pare, intende procedere al monopolio con altro sistema.

Le armi di Garibaldi

Ricciotti e Canzio contro gli eredi Crispi

ROMA, 15. — Con sentenza pubblica ieri, il tribunale di Roma (prima sezione, presidente Tempestini, estensore il giudice Simonetti) ha deciso la causa circa la proprietà dei cimeli garibaldini. Il Tribunale ha rigettato le domande di Ricciotti Garibaldi e Decio Canzio e li ha condannati alle spese a pro degli eredi Crispi, autorizzando lo Stato a pagare agli eredi Crispi il prezzo dei cimeli acquistati dallo Stato in virtù delle leggi 17 luglio 1910.

La motivazione della sentenza ampia dotte e interessante dà piena ragione alle tesi svolte dalla difesa degli eredi Crispi, rappresentate dagli avvocati Drago, Muratori e Bentivegna. Essa si fonda principalmente sugli articoli 707, 791, 702, 687 del codice civile.

Dato il possesso legittimo delle armi garibaldine nelle mani di Francesco Crispi, gli eredi di Garibaldi dovevano provare come di fatti assumevano, che Crispi fosse stato un semplice depositario.

Ora il Tribunale esamina uno per uno tutti i voluminosi documenti prodotti dall'avv. Lollini della difesa Garibaldi-Canzio e dimostra che essi non hanno né autenticità né valore di sorta, così che non suffragano in alcuna maniera la tesi degli attori, che anzi la pretesa lettera di Crispi a Menotti Garibaldi prodotta in copia dalla difesa dei Garibaldi, se autentica, varrebbe da sé sola a smentire tutta la tesi di Garibaldi-Canzio. E quanto alla lettera di donna Giuseppina Crispi al defunto colonnello Domenico Coriolo circa la proprietà delle armi garibaldine, il tribunale osserva che essa non serve alle tesi degli attori, non rendendo verosimile l'assunto del deposito. Per ciò il tribunale — dopo avere osservato che agli attori manca la prova scritta dell'assunto del deposito e del conseguente obbligo negli eredi Crispi di restituire le armi —

considera che al divieto della prova testimoniale chiesta dagli attori o ostacolata dall'art. 1341 del codice civile, non può derogarsi nel caso concreto né sotto l'aspetto che vi abbia un principio di prova scritta a favore degli eredi Garibaldi (art. 1347 codice civile) né sotto l'aspetto della impossibilità negli eredi Garibaldi di procurarsi la prova scritta dall'allegato deposito (articolo 1348 codice civile).

Pertanto il tribunale dichiara inammissibile la prova testimoniale.

Per le strade rurali

Un invito al presidente delle Deputazioni

ROMA, 15. — Il Comitato Agrario Nazionale, avendo rilevato il grave pregiudizio recato all'agricoltura ed al commercio dei prodotti agricoli dalle cattive condizioni in cui sono generalmente le strade rurali nella maggior parte d'Italia e non ancora dalla mancanza o insufficienza di esse, ha invitato i Presidenti delle Deputazioni provinciali, a voler fare uffici e premere presso i Ministri dell'Agricoltura dei Lavori Pubblici e del Tesoro, affinché si provveda dare al paese agrario, facile, comode e dirette vie di comunicazione.

Per merito distinto

ROMA, 15. — Sono state proposte per l'attribuzione di due anni del primo aumento quinquennale dello stipendio per merito distinto le seguenti insegnanti ordinarie delle classi complementari delle Regie Scuole Normali appartenenti al primo ordine di ruoli:

Richard Bianca, ordinaria di lingua francese nelle classi complementari della Regia Scuola Normale «Rosellini» di Firenze; Fiorentino Ratti Evelina, idem alla scuola «Carducci» di Firenze; Jenau Emma, idem, alla scuola normale di Rovigo.

LA SETTIMANA SANTA A ROMA

ROMA, 15. — Oggi nelle basiliche e nelle parrocchie della città si è celebrato il sabato santo. Continua il tempo magnifico che favorisce l'affluenza dei moltissimi forestieri nelle vie per visitare chiese, esposizioni, monumenti.

A solennizzare la Pasqua di risurrezione alle 8 antimeridiane è incominciata l'ufficiatura con le lezioni; quindi si è cantata la messa solenne.

Alle 11 si sono sciolte le campane ed è incominciata la comunione delle case.

A S. Giovanni in Laterano le sacre ordinazioni sono state compiute dal card. Respighi con scelta musica della cappella Pia come pure alla basilica vaticana, a S. Maria Maggiore e in numerose altre chiese. Tutte le parrocchie di Roma hanno poi inviato a funzioni finite al Laterano i sacerdoti per prender parte agli atti benedetti che conserveranno nelle proprie sedi per la somministrazione ai moribondi dell'estrema unzione.

La querela dell'ordine degli avvocati contro un giudice che disse

che se la infamava coi ladri

PARIGI, 15. — I giornali hanno da Marsiglia: Il giudice istruttore Possel avendo dichiarato che l'avvocato De Roche se la infamava coi suoi clienti, che erano per lo più malfattori, per nascondere alla autorità giudiziaria il frutto delle loro ruberie, il Consiglio dell'Ordine degli avvocati ha spinto querela contro il giudice al procuratore generale.

VERSO LA PACIFICAZIONE?

BAN SUR AUBE, 15. — Iersera alle ore 9 in piazza del Municipio si riunirono numerosi dimostranti, che dopo aver cantato l'Internazionale, tentarono di recarsi alla sotto prefettura proceduti da una bandiera rossa. Fermati dai soldati e dai gendarmi tentarono di raggiungere la sottoprefettura per altre vie, ma furono ugualmente impediti. I dimostranti tra cui si trovavano diverse donne e fanciulli lanciarono sassi contro la truppa. Il commissario di polizia di Bar Sud Aube rimase colpito sulla nuca. Anche parecchi ufficiali sono rimasti colpiti. Nessun ferito gravemente. Grida ostili cantarono l'Internazionale.

Alle ore 10 i dimostranti continuavano a percorrere le vie. Le truppe si limitavano a far sgombrare i dinanzi della sottoprefettura senza cercare di disperdere i dimostranti. Alle ore 11 la dimostrazione è terminata.

La prova del complotto anarchico

PARIGI, 15. — Il Petit Parisien ha da Epemay: Dall'esame dei documenti sequestrati presso Dubois a Venceuil risulta che ci si trova in presenza di un complotto assai bene organizzato avente ramificazioni nei circoli anarchici di Parigi. Alcuni individui avevano ricevuto istruzioni precise e dettagliate sulla parte che dovevano sostenere nel caso in cui impadronendosi di Ay essi avessero potuto penetrare nelle case di Champagne indicate prima per la distruzione e per lo svergognamento. Vi si legge una nota come questa: «Mentre un certo numero di compagni circonfonderanno la casa per impedire ogni tentativo di soccorso che potesse verificarsi, altri porteranno il fuoco alle località indicate».

«Una squadra sarà incaricata di accendere il fuoco ai mobili e di raziare quanto cadesso loro nelle mani».

Per chi erano destinate le bombe bulgare

SALONICHI, 15. — I bulgari ieri arrestati hanno dichiarato alle autorità

che erano incaricati di gettare delle bombe nelle case di alcuni notabili bulgari i quali non avevano assecondato il movimento rivoluzionario.

E' giunto l'addetto militare dell'ambasciata di Berlino Enver bey e si ignora quando partirà per l'Albania.

A quali condizioni gli albanesi desisteranno dalla lotta

VIENNA, 15. — Il Vaterland continua ad affermare che la rivolta albanese è tuttora vittoriosa. Anche otto tribù degli Scutari si sono unite agli insorti. I trasporti di truppe turche si effettuano con lentezza.

Le condizioni poste dagli albanesi per cessare la rivolta sarebbero più precisamente le seguenti: 1. amnistia generale per gli albanesi condannati per reati politici; 2. rimozione di tutti gli organi governativi in Albania e sostituzione con albanesi; 3. libertà d'insegnamento e d'usare l'alfabeto albanese; riapertura delle scuole albanesi chiuse dall'autorità; 4. revoca del divieto di pubblicazione dei giornali albanesi; 5. impiego delle tasse riscosse in Albania per la costruzione di strade in Albania e per l'incremento economico dell'Albania stessa; 6. istituzione di scuole agrarie e commerciali con lingua d'insegnamento albanese in tutte le regioni d'Albania; 7. istituzione di banche agricole in tutto il paese.

Una colluttazione in una chiesa cattolica fra cattolici e protestanti

HOTTON, 15. — Un grave fatto è avvenuto durante le funzioni del venerdì santo al tempio della Santissima Trinità. Il coro si disponeva a venerare la Santa Croce davanti all'altare, quando un gruppo di protestanti si avanzò al grido di: «Bisogna che l'idolatria cessi!».

La lotta si impegnò davanti al santuario i cui cancelli furono testochiusi. Le donne tremavano per lo spavento. I cattolici ed i protestanti vennero alle mani e si scambiarono delle percosse fra le grida di idolatria e di sacrificio. Nella lotta il gran crocifisso cadde e andò a pezzi. Alcune persone corsero ad avvertire la polizia mentre un gruppo compatto di cattolici lottava per sbarrare il passo agli avversari. Durante la colluttazione l'organista non aveva smesso di suonare. Finalmente numerosi agenti di polizia poterono nel tempio e dispersero i combattenti.

Gli istituti e la confederazione del lavoro a Marsiglia

MARSIGLIA, 15. — Il congresso del sindacato degli istituti ha tenuto alla borsa del lavoro una seduta pubblica, durante la quale è stato approvato il seguente ordine del giorno: «La federazione nazionale dei sindacati degli istituti afferma la sua simpatia per l'opera militante e la sua ferma volontà di collaborare definitivamente all'opera di educazione e di riorganizzazione sociale intrapresa dalla confederazione generale del lavoro».

La conclusione della pace nel Messico?

WASHINGTON, 15. — Secondo il Console degli Stati Uniti e Luraz, tremila insorti si trovano a quattordici ore di marcia dalla città la cui guarnigione è soltanto 750 uomini.

SANTANTONIO (Texas) 15. — Il fratello e il padre di Madero accompagnati da Hernandez, rappresentante ufficiale del Governo messicano, si recano a Chinnassina per concludere la pace.

NEW YORK, 15. — Il combattimento è stato ripreso nel pomeriggio all'Ovest di Agua Prieto. Un distaccamento di messicani ha attaccato la guarnigione dei ribelli.

WASHINGTON, 15. — Taft ha notificato al Messico che gli Stati Uniti non permetteranno più ormai dopo battaglie come quella di Agua Prieto che dei combattimenti abbiano luogo presso la frontiera. I rivoluzionari hanno ricevuto lo stesso avvertimento. Si crede a Casa Bianca che i Messicani terranno conto dell'osservazione di Taft.

Il Conte di Torino e la telegrafista

TORINO, 14. — Ieri alla segreteria Centrale delle Poste e dei Telegrafi nel nuovo palazzo, si presentò per compiere una visita ai locali testé aperti al pubblico — e che prossimamente saranno inaugurati ufficialmente con l'intervento del presidente del Consiglio e del ministro delle Poste e Telegrafi, on. Teobaldo Calissano — un signore elegante, alto, dai capelli castani, che recava all'occhiello la caramella. Fu accompagnato dal segretario nelle sale riservate alla trasmissione dei telegrammi. Il giovane signore si interessava vivamente ad ogni apparato. Presso uno di questi lavorava un'avvenente signorina, la quale vedendo il visitatore interessarsi specialmente del suo lavoro gli disse mezzo per ridere e mezzo sul serio: «Ma, signore, si tolga il cappello».

L'altro, che teneva naturalmente il cappello in capo, se lo tolse garbatamente, facendo un inchino all'impiegata e quindi proseguì la sua visita.

Poco dopo la signorina era chiamata in direzione, dove le si chiedeva se sapeva chi era il signore a cui ella

aveva fatto togliere il cappello. Avendo essa risposto negativamente, le fu detto: quel signore era il Conte di Torino.

Un viaggiatore molto distratto

PADOVA, 15. — Stamane in un compartimento di seconda classe del treno numero 86 proveniente da Venezia, furono rinvenute due valigie da signora, una cesta ad uso di valigia, un ombrello e un paletot.

Gli oggetti furono depositati nell'ufficio del capo-stazione in attesa che il legittimo proprietario si presentasse a ritirarli.

Quasi contemporaneamente un telegramma dalla Stazione di Mestre avvertiva l'ufficio di P. S. della Stazione di Padova che un viaggiatore, del treno 86 si era presentato a denunciare lo smarrimento del portafoglio contenente 2340 corone.

Pare che le valigie e gli altri oggetti rinvenuti a Padova appartengano allo stesso individuo, che qui non si sa ancora chi sia, donde venga e dove sia diretto.

Briand reduce dalla crociera si prepara a ripartire alla Camera

PARIGI, 15. — Un redattore dell'Echo de Paris si è recato a Broderick dove ebbe un colloquio con Briand. Egli trovò l'ex presidente del Consiglio in eccellente salute. La sua fisionomia è gaia e sorridente, il volto è bronzino per il mare e per il sole, le guancie sono piene, egli ha in breve un bell'aspetto. Appena l'interlocutore tentò di sentire il suo parere sulle situazioni politica e sugli avvenimenti nello Champagne, Briand rifiutò di esprimere la sua opinione.

«Io conosco per prova, egli ha detto, le difficoltà del potere ed ho l'esperienza che non mi rende affatto incline a tentare di aggravarlo con tali dichiarazioni. Essendo terminata la sua crociera, l'ex presidente del Consiglio sta per ritornare a Parigi, donde per passerà soltanto per recarsi in Bretagna presso la sua famiglia. Egli si ritroverà alla Camera dopo le vacanze pasquali. Nell'entourage di Briand si crede di sapere che egli non resterà per lungo tempo in silenzio, la sua attività si manifesterà nuovamente alla tribuna nella Camera e in altre forme».

La morte d'Anna Iudic

NIZZA, 15. — La celebre attrice Anna Iudic è morta in un villaggio del golfo di Juan, nel quale si era ritirata da qualche tempo.

Anna Iudic Danniens era nata a Semur nel 1849, e fu per molti anni una

Voce infondata

BERLINO, 15. — La voce delle dimissioni dell'ambasciatore di Germania a Washington, Berstorff, è infondata.

Il soggiorno dell'imperatore Guglielmo a Corti

ACHILLETON (Corbi), 15. — L'imperatore di Germania visitò oggi come nei giorni precedenti gli scavi nelle vicinanze di Garizta. La salute dell'imperatore è eccellente.

Da AVIANO

Il campo d'Aviazione

Ci scrivono 14: (n.)

Mercoledì scorso furono in visita ai lavori di questa scuola militare d'aviazione il tenente colonnello signor Cordero di Montezemolo ed il signor comandante Ginocchio direttore della medesima.

Ripartirono giovedì mostrandosi soddisfatti del modo in cui proseguono i lavori.

L'hangar officina per le riparazioni degli aeroplani è al completo, e ben sette sono gli apparecchi che sono giunti; uno di questi è già montato.

Gli ufficiali per ora presenti sono i signori tenenti Sardi, Pulvrenti e dott. Falehi, tutti ufficiali bravissimi ed appassionati studiosi dell'aviazione e fra pochi giorni arriveranno parecchi altri fra i quali i signori tenenti Savoia e Gavotti.

Tutti sono concordi nel magnificare questo campo d'aviazione, che dicono il migliore di quelli in Italia; l'immenza prateria senza ostacoli, permette in qualunque punto l'atterraggio degli apparecchi; offre poi il vantaggio che data la posizione, difficile vi sono forti correnti di vento; e quindi maggior libertà di volo a minor pericolo d'incidenti. Insomma è un campo che per gli aviatori costituisce un vero ideale!

I campi di Gallarate, Centocelle, Bovolenta, erano troppo angusti, a questo di Aviano prestandosi a tutte le esigenze volute, diviene la principale scuola militare d'aviazione del regno. A Gallarate resta sempre l'officina per la costruzione e collaudo degli apparecchi, a Centocelle o Bovolenta non rimane quasi più nulla!

Intanto stanno per arrivare: materiali per l'abitazione dei signori ufficiali che saranno muniti di tutti i confort moderni, così sulla nostra sconfinata Crughiera sorgerà un villaggio di piloti, che con le sue casette di legno, ne romperà l'uniformità e la monotonia!

Da GEMONA

Ln mostre - Una processione notturna

Ci scrivono, 15: (n.)

Ieri sera Gemona presentava una animazione insolita. Verso le otto spuntava una folla straordinaria gremita illuminata alla veneziana davanti alla cittadina un aspetto nuovo e piacevole.

Gruppi di persone, nei quali prevaleva il gentile sesso, si fermavano ad ammirare le mostre dei negozi addobbati per l'occasione, esprimendo pareri e desideri...

Ammirare sopra tutte la mostra in argenteria ed oreficeria del signor Brusetti, quella in cappelli del signor Paolo Comis e quelle infine in stoffe e tessuti dei signori Orgnani e Locatelli.

Verso le nove la via cominciò a sfollarsi; si affollarono le finestre e la tradizionale processione ebbe inizio. La lunga colonna di fedeli si diresse lentamente litaniando verso il Duomo; poi la calma ed il silenzio ritornarono a regnare.

Da FORGARIA

Messaggeria Forgaria-Spilimbergo

All'ultimo signor cav. Lenzi - Direttore Prov. delle Poste e dei Telegr. UDINE

—Pulchre et aperteur vobis «pièchiate» e vi sarà aperto» vi dice il Vangelo; ma un vecchio proverbio suona così: Non vi è peggior sordo di quello che non vuol sentire.

E non riscontrate voi una contraddizione, un controsenso in questi due detti?

Noi ve lo diciamo, francamente che la massima del Vangelo più non si attaglia al nostro caso.

«Abbiamo piaciuto e voi non ci avete aperto» ossia non avete voluto ascoltarci. Ed allora?... Allora... resterà sempre applicabile il detto: Non vi è peggior sordo di quello che non vuol sentire.

Nella nostra corrispondenza inserita nel «Giornale di Udine» 29 marzo p.p. N. 87, s'invocarono provvedimenti sul servizio della Messaggeria. Nulla è stato fatto, almeno dovessi ritenere, perché questo servizio continua ad anzi peggiora. La malattia diventa cronica: ed il medico curante, il capisco, non può guarirla; quindi necessario un intervento di Autorità non mediche; quello invece sul superiore Dicastero delle Poste e dei Telegrafi.

Si accusano ritardi nell'arrivo del treno Casarsa-Spilimbergo; ma perché non si ricorre alla Direzione delle Ferrovie per l'osservanza dell'orario? Perché non si studia altro orario per la Messaggeria in modo che almeno nelle borgate del centro potesse farsi la distribuzione della corrispondenza (a sera e così dare agio di rispondere in giornata ad una lettera)?

In conclusione, egregio cavaliere, dobbiamo esternare un nostro pensiero rincrescevole, che senza reticenze vi esponiamo:

Saremo oltremodo dolenti se il Governo avesse da applicare «la legge penale degli impiegati» all'immortale Genesi ovè detto:

«Visto che lo sbadiglio è contagioso — Si condannò al riposo».

Chiaromonte.

Cronaca Provinciale

Da AVIANO

Il campo d'Aviazione

Ci scrivono 14: (n.)

Mercoledì scorso furono in visita ai lavori di questa scuola militare d'aviazione il tenente colonnello signor Cordero di Montezemolo ed il signor comandante Ginocchio direttore della medesima.

Ripartirono giovedì mostrandosi soddisfatti del modo in cui proseguono i lavori.

L'hangar officina per le riparazioni degli aeroplani è al completo, e ben sette sono gli apparecchi che sono giunti; uno di questi è già montato.

Gli ufficiali per ora presenti sono i signori tenenti Sardi, Pulvrenti e dott. Falehi, tutti ufficiali bravissimi ed appassionati studiosi dell'aviazione e fra pochi giorni arriveranno parecchi altri fra i quali i signori tenenti Savoia e Gavotti.

Tutti sono concordi nel magnificare questo campo d'aviazione, che dicono il migliore di quelli in Italia; l'immenza prateria senza ostacoli, permette in qualunque punto l'atterraggio degli apparecchi; offre poi il vantaggio che data la posizione, difficile vi sono forti correnti di vento; e quindi maggior libertà di volo a minor pericolo d'incidenti. Insomma è un campo che per gli aviatori costituisce un vero ideale!

I campi di Gallarate, Centocelle, Bovolenta, erano troppo angusti, a questo di Aviano prestandosi a tutte le esigenze volute, diviene la principale scuola militare d'aviazione del regno. A Gallarate resta sempre l'officina per la costruzione e collaudo degli apparecchi, a Centocelle o Bovolenta non rimane quasi più nulla!

Intanto stanno per arrivare: materiali per l'abitazione dei signori ufficiali che saranno muniti di tutti i confort moderni, così sulla nostra scon

Da CIVIDALE

Sospetti infondati - Condoglianze - Al Patronato - Il Mercato.

Ci scrivono, 15, (n.):
«Due o tre giorni or sono, Macgregio Regia di anni 28 di Masarone (Torreano) dava alla luce una bimba frutto di amori illeciti.
Il bimbo non sopravvisse.

Alla visita necroscopica, il medico del Comune, non sapendo darsi ragione delle cause della morte, denunciò il caso al R. Fretore di cui, il quale, questa mattina, assieme al vice cancelliere ed ai medici Accordini e Sartori si recarono sopralluogo, e dall'autopsia cadaverica venne esclusa qualsiasi violenza.

Sulla Macgregio gravavano sospetti per il suo agire, e perché proclive alle passioni capricciose.
Di più nel domani del parto lavoro in campagna tutto il santo giorno a trasportare del fieno.

Il paese poi, o per meglio dire in tutto il Comune, si parla delle leggerezze della Macgregio, iscritta nella Congregazione delle figlie di Maria.

Alla famiglia Adami, nuovamente colpita dalla sventura, per la perdita del diletto figlio Mario di anni 3, giungano le nostre sentite condoglianze.

Ricordiamo, ancora una volta, che oggi, dalle 15 in poi, nei locali delle scuole elementari, in piazza XX settembre ha luogo la festa della beneficenza e della carità a favore del benemerito Patronato scolastico.

Il biglietto d'ingresso costa cent. 10. Nell'interno dei locali preparati con gusto artistico vi sarà concerto e servizio di bibite.

Il mercato d'oggi riuscì animato. I prezzi dei generi, tutti, indistintamente, elevatissimi. Il burro a L. 3; le uova a L. 8 il cento; i legumi, carli, i generi di lusso (gallina, dindi, ecc.) e prezzi favolosi. — Sempre peggio.

Qui converrebbe aprire una parentesi per chiedere a chi avrebbe diritto di dovere di occuparsene un tantino, se non fosse il caso di qualche provvedimento da parte di qualche società, non esclusa la Società Operativa.

Per oggi ci limitiamo a questo, in seguito, forse, esporremo il nostro debole pensiero.

Pro Casa del popolo

Ecco il primo elenco delle offerte per la pesca del 21 maggio per la Casa del Popolo:

Zullani Antonio, Servizio in porcellana da caffè per 6 persone con astuccio. — Unione Commerciali Esportatori di Cividale, un servizio da tavola in porcellana per 6 persone e un servizio in cristallo per bibite per sei persone. — Antonio Battoluzzi e famiglia, un servizio di liquori in cristallo lavorato per sei persone con astuccio. — Prof. avv. Accordini Francesco, una macchina da cucire a mano con viti. — Zanuttini Ettore, servizio da tavola in argento cesellato con astuccio. — Manzini Tullio, due vestiti artistici con figure e fiori in alto rilievo. — Beltrame Umberto, servizio per liquori in vetro dorato. — Ditta Bareggi, Padova, N. 12 bottiglie di crema marseila e amaro Bareggi. — Ditta Carlo Pagliarini, Romano di Lombardia N. 20 scatole di burro. — De Politi dott. Antonio, servizio di birra in cristallo per sei. — Prof. avv. P. Silverio Leicht, scatola porta sigarette in argento cesellato con astuccio. — Ambrosio Giovanni, un tegame e un cestello porta gioielli con spazzolino. — dott. Alfredo Mazzocco un quadro in terracotta rappresentante la pastorella. — Bront Luigi, macchina Singer da cucire a pedale. — Della Martina D'Ondalio, Udine, N. 5 dozzine fazzoletti fantasia. — dott. Giuseppe Cusi, Venezia, artistico servizio d'argento cesellato da caffè per due persone con astuccio. — Società Operativa di Cividale, statua in bronzo allegorica rappresentante il lavoratore del forno. — Anna Novelli Cozzarolo, portabiscotti in cristallo bianco e cristallo. — rag. Antonio Cozzarolo, aiata in metallo dorato con piatti in cristallo. — on. barone grand. avv. E. Mokpurgo, servizio in porcellana da tavola per dodici persone. — avv. Giuseppe Girardin, deputato al Parlamento di Udine, Giardiniera artistica con piedistallo e specchio per tavolo da salotto. — avv. Giovanni Cosattini, Udine, portavasi per fiori con piatto in porcellana. — avv. Emilio Drusini, Udine, orologio con gruppo artistico in bronzo. — Ditta Paolo Gasparini, Udine, un tappeto, una dozzina fazzoletti fantasia e cinque scottoline ricamo. Offerte in denaro: — Giuseppe Slavoser L. 2 — comm. Domenico Perle, sindaco di Udine L. 5. — Capitano Angelo Bay L. 5. — Bertossi Carlo L. 3 — dott. Luigi Fabris, Udine L. 5. — Antonio de Paoli L. 5. — Zurchi Antonio L. 5.

Da FANNA

Per una sorgente d'acqua purgativa.

Ci scrivono, 15, (n.):
Esiste a Fanna in via delle scuole e alla sponda del torrentello Mizza una sorgente di acqua salubre, ferruginea e magneziaca.

Gioraledi Udine

IL SIGNOR LECOCQ

AVVENTURA DI UN POLIZIOTTO PARIGINO

Romanzo di EMILIO GABORIANI

Egli si sentì stomaco, senza esserne sorpreso, fu di misura dalle protiche pretese e dall'ardita insolabile dei nobili usi del signor di Courtois.

Dignità, sfioriti, ricchezze, onori, poteri, essi volevano tutto.

Non ne aveva uno solo, la cui ammirazione non esigesse imperiosamente la ricompensa più inaudita; e più modesta dichiarazione di contentarsi d'una ricevitoria generale, d'una prefettura o delle spalline di luogotenente generale.

Da ciò provenivano le basse recriminazioni, le parole pungenti, gli amari rimproveri. Tutti i volti erano rannuvolati, gli occhi guardavano in cagnesco, le voci pigliavano il cattivo e il marchese che era stato eletto pre-

Da TARCENTO

Un altro fermo importante

Ci telefonano, 15, sera:
Oggi alle ore 15 e mezzo è avvenuto un fermo di contrabbando in condizioni piuttosto singolari.

Il nostro tenente di finanza, signor Badini era stato avvertito che doveva passare per Lusevera della morce di contrabbando. Egli pertanto mandò sulla strada da Ciseria a Vedronza e precisamente presso Sant'Ovildo il vicebrigadiere e una guardia in appostamento.

All'ora suddetta le guardie videro venire avanti un carro di legna con sopra quattro persone, il carro procedeva per la salita lentamente.

Quando fu sulla piccola spianata, dove si biforca la strada per Villanova, le guardie ordinarono l'alto.

Il conduttore e padrone del carro Gino Patriarca di Arnaldo, d'anni ventidue, obbedì subito.

Uno degli altri tre che erano sul carro si diede alla fuga; ma fu riconosciuto dalle guardie: è certo Marchiori Giovanni, gli altri due Vecchio Giovanni e sua moglie Adelaide di Buia discesero assieme al conduttore.

Le guardie dopo un rapido esame del carro, vi trovarono nella parte posteriore, quasi sotto la legna due cassette.

Cavate fuori ed aperte fu trovato in ciascuna cassa due litri di benzina: in tutto cento litri di spirito.

Le guardie intimarono a contravvenzione. Il giovane Patriarca dichiarò risolutamente che egli aveva caricato le cassette senza sapere che cosa contenessero.

I due coniugi di Buia a loro volta dichiararono di non sapere nulla. Essi erano andati ad acquistare legna e non spirito.

Naturalmente le guardie non poterono rinunciare al sospetto della loro complicità e sequestrarono il carro, i cavalli, le cassette, la legna e un vitello, che faceva parte della comitiva.

Furono tutti menati a Tarcento e tenuti in arresto provvisorio. Solo il vitello fu lasciato andare perché munito di regolare bolletta.

Da REMANZACCO

Bambino travolto sotto un veicolo

Ci scrivono, 15, (n.):
Il signor G. R. Tecco di qui partiva questa mattina da casa sua sopra un carretto tirato da una focosa cavalla. Giunto presso la chiesa parrocchiale, un ragazzino che si recava alla messa assieme ad una sorellina, venne non si sa come, travolto sotto il veicolo. La cavalla, adombrata, si slanciò allora a corsa sfrenata attraverso il paese.

Tale era la furia della pazzia corsa che il signor Tecco venne schizzato dal veicolo.

L'impaurita bestia venne arrestata presso il torrente Malina da un paracarro contro il quale andò a cozzare il carretto.

Sembra che il bambino travolto non abbia riportato che delle leggere lesioni. Anche il signor Tecco fu fortunato e non ebbe con qualche escoriazione.

Soltanto il carretto fu malamente conciato.

Nelle scuole elementari

Un decreto sull'orario diviso

che lascia il tempo che trova

Annunciato quattro mesi addietro, ha finalmente veduto la luce il decreto per cui, alla tabella degli orari (allegato C) annessa al regolamento generale per l'istruzione elementare, è aggiunta la seguente disposizione:

«Quando le condizioni locali lo richiedano, il Consiglio provinciale scolastico può consentire che l'intervallo tra il primo ed il secondo periodo delle lezioni sia di un'ora venti minuti, con la facoltà per gli alunni di recarsi nelle loro abitazioni. In questo intervallo gli alunni, che intendono trattenersi nei locali scolastici, sono vigilati nei primi venti minuti, durante la refezione, dai titolari delle classi; e durante l'ora successiva, la vigilanza è ordinata in maniera da permettere che i titolari abbiano, ove lo richiedano, una ora di riposo».

Taluno potrebbe credere che questo decreto possa mettere fine ad una questione che si strascina da anni ed anni: nemmeno per sogno.

Siamo nuovamente in alto mare. Da Milano, ove viene promossa l'agitazione contro l'orario delle scuole come attualmente, il Consiglio del Collegio dei direttori didattici ha manifestato questo parere:

«Esaminato il disposto del R. decreto 29 febbraio 1911 (rilevato che) stabilisce in modo tassativo per i maestri titolari il diritto al riposo durante l'ora successiva ai venti minuti assegnati alla refezione degli alunni, e cioè il diritto di abbandonare in quest'ora le scolaresche: ritenuto come, sicuramente prevedibile che i titolari, quando fossero pochissimi eccezioni, vorranno usare di tale diritto, e che le eccezioni, ove esse nascano, riguarderanno probabilmente insegnanti disposti a invadere i propri alunni e non gli altri».

che, dove desiderare un'ambizione e decisa che sarebbe suo marito.

Ebbe, e vero, alcuni giorni d'irrequietezza, senza contare i moti di gelosia che l'avevano agitata. Ma dal momento che poté credere, che potesse sospettare, a ragione o a torto, che un'altra donna le disputava Marziale, essa lo volle.

Da quell'istante non doveva, non poteva più, agire che sotto l'ispirazione di uno di quegli amori strani, nei quali il cuore non ha niente che fare, che si ribellano nella testa, e lasciando nella calma più perfetta, possono condurre alle più grandi follie.

«Che la donna, a cui l'ombra d'una realtà non fece mai battere più rapidamente il polso, le scagliò la prima pietra».

Che potesse rimanere vinta in quella lotta, che stava per impegnare, non per vera lotta — del che non era troppo sicura — non era idea troppo sicura, non era idea di cui fosse capace madamigella di Courtois.

Tanto l'aveva detto e tanto ripetuto che si reputerebbe felice l'uomo che essa si fosse degnata di scegliere.

Essa aveva veduto tanti pretendenti assediare suo padre.

D'altronde, pensava sorridendo, si erano così gelosamente nati spacciati della

La caduta mortale d'un ufficiale

quest'ultimo si fermò a Calvi o ad Ajaccio e forse continuerà all'indomani il suo volo per Tunisi.

I lutti dell'aviazione

La caduta mortale d'un ufficiale

RIAMBOULET, 15. — Il luogotenente di vascello Baysson, effettuava un volo sulla campagna fra Cognères e Rambouillet su monoplano. Quando l'apparecchio si capovoltò e andò in frantumi al suolo. L'aviatore morì sul colpo. Il suo corpo fu trasportato al palazzo municipale di Cognères.

PARIGI, 15. — Il Petit Journal dice che l'aviatore Louis, che praticava un nuovo apparecchio a Rouis è stato gettato contro il motore. Egli ha avuto l'osso frontale ed il naso fratturati. Il suo stato è grave.

STATO CIVILE

Nati — Nati vivi, maschi 20 — femmine 5 — Nati morti maschi 1 — femmine 1 — Esposti maschi 2 — femmine 1 — Totale 29.

Pubblicazioni di matrimonio

Leopoldo Biondi cuoco con Dosolina Vezzi casalinga — Emmo David impiegato con Elsa Danese civile — Pietro Deand insegnante elementare con Oliva Villalta casalinga — Italo Orlando agente di commercio con Emma Sommaggio casalinga — Francesco Del Fabbro pittore con Angela Piacentotto sartà — Primo Flappo operaio di ferriera con Caterina Gandini, sartà.

Matrimoni

Domenico Lugano facchino con Cecilia Vida operaia — Evangelista Ganis commesso di studio con Maria Rojatti casalinga — Giovanni Spighi regio impiegato con Adele Romana Fontebas.

CRONACA DELLO SPORT

La corsa Udine - Treviso - Udine

I corridori iscritti — I premi

Lanciatore e organizzatore dal Veneto. Sportivo, il nuovo giornale illustrato che ha saputo farsi rapidamente bello: strada fra il nostro pubblico, avrà luogo il 23 corrente la corsa velocipedistica Udine-Treviso-Udine.

La gara che ha suscitato il più vivo interesse in tutti i corridori dell'Alto Veneto, abbracciante tre provincie, riuscirà un avvenimento sportivo degno della più seria attenzione.

Risparmiando di dare, in seguito, più ampia notizia, oggi diamo l'elenco di tutti i corridori finora iscritti.

Eccoli:

1. Mecchia Federico - Pordenone. 2. Roncon Giovanni - Vicenza. 3. Fergulio Angelo - Udine. 4. Modotti Attilio - Udine. 5. Castellani Senofonte - Vicenza. 6. Tomelli Antonio - Udine. 7. Barlettin Assuero - Verona. 8. Verza Annibale - Udine. 9. Panigati Guido - Udine. 10. Marchetti Ermindo - Udine. 11. Semintendi Ermenegildo - Udine. 12. Veroni Riccardo - Udine. 13. Pratone Enrico - Udine. 14. Ballico Giuseppe - Udine. 15. Mingot Luigi - Pordenone. 16. Dalle Fosse Antonio - Belluno. 17. Molon Luigi - Monfalcone. 18. M. Nello - Vicenza. 19. Chianadotti Virgilio - Favagnano. 20. Carusio Vittorio - Cividale. 21. Sinico Luigi - Cividale. 22. Zago Giuseppe - Udine. 23. Michelazzi Pietro - Pordenone. 24. Morbi Attilio - Udine. 25. Zulliani Romeo - Padova. 26. Zorzi Achille - Gorizia. 27. Bonanni Gio. Batta - Udine. 28. Tesso Goffredo - Padova. 29. Rizzone Felice - Arzene. 30. Olivo Giacomo - Palmanova. 31. Vissuti Guglielmo - Udine. 32. D'Ondorio Torquato - Udine.

Le iscrizioni sono fissate a lire 3. Ed ecco l'elenco dei premi:

Coppa d'Argento - Dono del Veneto. Sportivo.

Medaglia d'Oro - Conto Pace. Medaglia d'Oro grande con contorno. Sig. Agnoli e Diana.

Medaglia d'Oro - Signor Gino Giacomelli.

Medaglia d'Oro - Unione Velocipedistica Unione. Medaglia d'Argento - Unione Velocipedistica Unione.

Medaglia Verneil - Sig. Mocenigo Carlo.

Dono del signor Minislin. Medaglia Vermelli grande - Signor Nereo Maestri.

Medaglia Vermelli al più vecchio. Id. id. al più giovane.

Due palmer al primo arrivato col macchinista. Atena - Sig. Nereo Maestri.

Diploma di primo grado alla Casa della bicicletta vincente.

L'elenco dei premi non è ancora completo; si attendono anzi da Autorità le personalità sportive alcuni doni che verranno messi al pallo.

La corsa Nizza-Corsica

con una punta orientale su Tunisi

NIZZA, 15. — La data della partenza per la corsa Nizza-Corsica è stata rinviata a domenica o a lunedì. Gli apparecchi del marchese di Villeneuve Trans e del luogotenente Bagge partiranno contemporaneamente.

Ma non sono io bella quanto Marianne?

«Pur bella!», mormorava la voce della sua vanità; e di più: hai tutto ciò che manca a quella tua rivale — la nascita, lo spirito, il genio della civetteria».

Sentivasi, difatti, assai abile e paziente per assumere e sostenere il carattere che le sembrava più accendo per incantare, affascinare Marziale.

Quando poi si accorse che questo carattere quando fosse maritata, era un'altra cosa.

Il risultato di quelle oneste disposizioni fu che durante il pranzo, madamigella Bianca non fece che spiegare e mettere in rilievo tutte le sue simpatie per il giovane marchese di Salmesue.

Metteva tanto impegno nel cercar di piacere, che molti fra gli invitati ne furono colpiti.

In un'altra sarebbe sembrata una grande convenienza. Ma Bianca di Courtois poteva permettersi ogni cosa: essa lo sapeva. Ma era forse più ricca, più ricca che si conoscesse a dieci leghe di circuito? Non v'era malinconia capace d'intaccare il prestigio d'una dote di un milione a pronti contanti?

— Sapete, cavaliere diceva il suo c-

La caduta mortale d'un ufficiale

quest'ultimo si fermò a Calvi o ad Ajaccio e forse continuerà all'indomani il suo volo per Tunisi.

I lutti dell'aviazione

La caduta mortale d'un ufficiale

RIAMBOULET, 15. — Il luogotenente di vascello Baysson, effettuava un volo sulla campagna fra Cognères e Rambouillet su monoplano. Quando l'apparecchio si capovoltò e andò in frantumi al suolo. L'aviatore morì sul colpo. Il suo corpo fu trasportato al palazzo municipale di Cognères.

PARIGI, 15. — Il Petit Journal dice che l'aviatore Louis, che praticava un nuovo apparecchio a Rouis è stato gettato contro il motore. Egli ha avuto l'osso frontale ed il naso fratturati. Il suo stato è grave.

STATO CIVILE

Nati — Nati vivi, maschi 20 — femmine 5 — Nati morti maschi 1 — femmine 1 — Esposti maschi 2 — femmine 1 — Totale 29.

Pubblicazioni di matrimonio

Leopoldo Biondi cuoco con Dosolina Vezzi casalinga — Emmo David impiegato con Elsa Danese civile — Pietro Deand insegnante elementare con Oliva Villalta casalinga — Italo Orlando agente di commercio con Emma Sommaggio casalinga — Francesco Del Fabbro pittore con Angela Piacentotto sartà — Primo Flappo operaio di ferriera con Caterina Gandini, sartà.

Matrimoni

Domenico Lugano facchino con Cecilia Vida operaia — Evangelista Ganis commesso di studio con Maria Rojatti casalinga — Giovanni Spighi regio impiegato con Adele Romana Fontebas.

CRONACA DELLO SPORT

La corsa Udine - Treviso - Udine

I corridori iscritti — I premi

Lanciatore e organizzatore dal Veneto. Sportivo, il nuovo giornale illustrato che ha saputo farsi rapidamente bello: strada fra il nostro pubblico, avrà luogo il 23 corrente la corsa velocipedistica Udine-Treviso-Udine.

La gara che ha suscitato il più vivo interesse in tutti i corridori dell'Alto Veneto, abbracciante tre provincie, riuscirà un avvenimento sportivo degno della più seria attenzione.

Risparmiando di dare, in seguito, più ampia notizia, oggi diamo l'elenco di tutti i corridori finora iscritti.

Eccoli:

1. Mecchia Federico - Pordenone. 2. Roncon Giovanni - Vicenza. 3. Fergulio Angelo - Udine. 4. Modotti Attilio - Udine. 5. Castellani Senofonte - Vicenza. 6. Tomelli Antonio - Udine. 7. Barlettin Assuero - Verona. 8. Verza Annibale - Udine. 9. Panigati Guido - Udine. 10. Marchetti Ermindo - Udine. 11. Semintendi Ermenegildo - Udine. 12. Veroni Riccardo - Udine. 13. Pratone Enrico - Udine. 14. Ballico Giuseppe - Udine. 15. Mingot Luigi - Pordenone. 16. Dalle Fosse Antonio - Belluno. 17. Molon Luigi - Monfalcone. 18. M. Nello - Vicenza. 19. Chianadotti Virgilio - Favagnano. 20. Carusio Vittorio - Cividale. 21. Sinico Luigi - Cividale. 22. Zago Giuseppe - Udine. 23. Michelazzi Pietro - Pordenone. 24. Morbi Attilio - Udine. 25. Zulliani Romeo - Padova. 26. Zorzi Achille - Gorizia. 27. Bonanni Gio. Batta - Udine. 28. Tesso Goffredo - Padova. 29. Rizzone Felice - Arzene. 30. Olivo Giacomo - Palmanova. 31. Vissuti Guglielmo - Udine. 32. D'Ondorio Torquato - Udine.

Le iscrizioni sono fissate a lire 3. Ed ecco l'elenco dei premi:

Coppa d'Argento - Dono del Veneto. Sportivo.

Medaglia d'Oro - Conto Pace. Medaglia d'Oro grande con contorno. Sig. Agnoli e Diana.

Medaglia d'Oro - Signor Gino Giacomelli.

Medaglia d'Oro - Unione Velocipedistica Unione. Medaglia d'Argento - Unione Velocipedistica Unione.

Medaglia Verneil - Sig. Mocenigo Carlo.

Dono del signor Minislin. Medaglia Vermelli grande - Signor Nereo Maestri.

Medaglia Vermelli al più vecchio. Id. id. al più giovane.

Due palmer al primo arrivato col macchinista. Atena - Sig. Nereo Maestri.

Diploma di primo grado alla Casa della bicicletta vincente.

L'elenco dei premi non è ancora completo; si attendono anzi da Autorità le personalità sportive alcuni doni che verranno messi al pallo.

La corsa Nizza-Corsica

con una punta orientale su Tunisi

NIZZA, 15. — La data della partenza per la corsa Nizza-Corsica è stata rinviata a domenica o a lunedì. Gli apparecchi del marchese di Villeneuve Trans e del luogotenente Bagge partiranno contemporaneamente.

Ma non sono io bella quanto Marianne?

«Pur bella!», mormorava la voce della sua vanità; e di più: hai tutto ciò che manca a quella tua rivale — la nascita, lo spirito, il genio della civetteria».

Sentivasi, difatti, assai abile e paziente per assumere e sostenere il carattere che le sembrava più accendo per incantare, affascinare Marziale.

Quando poi si accorse che questo carattere quando fosse maritata, era un'altra cosa.

Il risultato di quelle oneste disposizioni fu che durante il pranzo, madamigella Bianca non fece che spiegare e mettere in rilievo tutte le sue simpatie per il giovane marchese di Salmesue.

Metteva tanto impegno nel cercar di piacere, che molti fra gli invitati ne furono colpiti.

In un'altra sarebbe sembrata una grande convenienza. Ma Bianca di Courtois poteva permettersi ogni cosa: essa lo sapeva. Ma era forse più ricca, più ricca che si conoscesse a dieci leghe di circuito? Non v'era malinconia capace d'intaccare il prestigio d'una dote di un milione a pronti contanti?

— Sapete, cavaliere diceva il suo c-

La caduta mortale d'un ufficiale

quest'ultimo si fermò a Calvi o ad Ajaccio e forse continuerà all'indomani il suo volo per Tunisi.

I lutti dell'aviazione

La caduta mortale d'un ufficiale

RIAMBOULET, 15. — Il luogotenente di vascello Baysson, effettuava un volo sulla campagna fra Cognères e Rambouillet su monoplano. Quando l'apparecchio si capovoltò e andò in frantumi al suolo. L'aviatore morì sul colpo. Il suo corpo fu trasportato al palazzo municipale di Cognères.

PARIGI, 15. — Il Petit Journal dice che l'aviatore Louis, che praticava un nuovo apparecchio a Rouis è stato gettato contro il motore. Egli ha avuto l'osso frontale ed il naso fratturati. Il suo stato è grave.

STATO CIVILE

Nati — Nati vivi, maschi 20 — femmine 5 — Nati morti maschi 1 — femmine 1 — Esposti maschi 2 — femmine 1 — Totale 29.

Pubblicazioni di matrimonio

Leopoldo Biondi cuoco con Dosolina Vezzi casalinga — Emmo David impiegato con Elsa Danese civile — Pietro Deand insegnante elementare con Oliva Villalta casalinga — Italo Orlando agente di commercio con Emma Sommaggio casalinga — Francesco Del Fabbro pittore con Angela Piacentotto sartà — Primo Flappo operaio di ferriera con Caterina Gandini, sartà.

Matrimoni

Domenico Lugano facchino con Cecilia Vida operaia — Evangelista Ganis commesso di studio con Maria Rojatti casalinga — Giovanni Spighi regio impiegato con Adele Romana Fontebas.

CRONACA DELLO SPORT

La corsa Udine - Treviso - Udine

I corridori iscritti — I premi

Lanciatore e organizzatore dal Veneto. Sportivo, il nuovo giornale illustrato che ha saputo farsi rapidamente bello: strada fra il nostro pubblico, avrà luogo il 23 corrente la corsa velocipedistica Udine-Treviso-Udine.

La gara che ha suscitato il più vivo interesse in tutti i corridori dell'Alto Veneto, abbracciante tre provincie, riuscirà un avvenimento sportivo degno della più seria attenzione.

Risparmiando di dare, in seguito, più ampia notizia, oggi diamo l'elenco di tutti i corridori finora iscritti.

Eccoli:

1. Mecchia Federico - Pordenone. 2. Roncon Giovanni - Vicenza. 3. Fergulio Angelo - Udine. 4. Modotti Attilio - Udine. 5. Castellani Senofonte - Vicenza. 6. Tomelli Antonio - Udine. 7. Barlettin Assuero - Verona. 8. Verza Annibale - Udine. 9. Panigati Guido - Udine. 10. Marchetti Ermindo - Udine. 11. Semintendi Ermenegildo - Udine. 12. Veroni Riccardo - Udine. 13. Pratone Enrico - Udine. 14. Ballico Giuseppe - Udine. 15. Mingot Luigi - Pordenone. 16. Dalle Fosse Antonio - Belluno. 17. Molon Luigi - Monfalcone. 18. M. Nello - Vicenza. 19. Chianadotti Virgilio - Favagnano. 20. Carusio Vittorio - Cividale. 21. Sinico Luigi - Cividale. 22. Zago Giuseppe - Udine. 23. Michelazzi Pietro - Pordenone. 24. Morbi Attilio - Udine. 25. Zulliani Romeo - Padova. 26. Zorzi Achille - Gorizia. 27. Bonanni Gio. Batta - Udine. 28. Tesso Goffredo - Padova. 29. Rizzone Felice - Arzene. 30. Olivo Giacomo - Palmanova. 31. Vissuti Guglielmo - Udine. 32. D'Ondorio Torquato - Udine.

Le iscrizioni sono fissate a lire 3. Ed ecco l'elenco dei premi:

Coppa d'Argento - Dono del Veneto. Sportivo.

Medaglia d'Oro - Conto Pace. Medaglia d'Oro grande con contorno. Sig. Agnoli e Diana.

Medaglia d'Oro - Signor Gino Giacomelli.

Medaglia d'Oro - Unione Velocipedistica Unione. Medaglia d'Argento - Unione Velocipedistica Unione.

Medaglia Verneil - Sig. Mocenigo Carlo.

Dono del signor Minislin. Medaglia Vermelli grande - Signor Nereo Maestri.

neficenza, a favore della Congregazione di Carità.

Molti e ricchi i doni — tra i quali uno della Regina Elena.

Al mattino rallegrerà la pesca la banda militare e nel pomeriggio quella di Colugna.

Le quattro giornate agrarie del mese d'aprile

Le quattro giornate agrarie di Udine riuogno dunque così fissate:

20 Aprile: Inaugurazione del Congresso, Assemblea di tutte le fattorie.

21 Aprile: Congresso del Cascioficio.

22 Aprile: Congresso della Mutualità.

Assemblea di tutte le Mutue società bovine d'Assicurazione.

23 Aprile: Circuito automobilistico agrario di 100 chilometri.

Concorso cavalli da tiro.

La prima pietra del nuovo palazzo comunale

Come fu annunciato, nella prima giornata 20 aprile, verrà collocata, con solennità, la prima pietra del nuovo Palazzo Comunale.

Il congresso delle latterie

Sull'importanza del congresso delle latterie non occorre tornare; tanto essa appare evidente.

Vi si tratteranno argomenti vitali per la produzione e per il pubblico. Uno di questi è l'approvigionamento del latte alle grandi città.

«La preoccupazione costante — scrive al riguardo il signor E. Tosi — con la quale Municipi, Uffici d'igiene, Istituti di beneficenza, ecc., studiano il modo di poter fornire i grandi centri di latte sano, genuino, abbondante, ed a prezzo conveniente, è giustificata dall'importanza di alcune malattie (i bambini) dovute al pessimo latte, dal consumo sempre maggiore di questi alimenti, anche come dietetico, e dalla facilità colla quale viene sofisticato non ostante tutti i controlli.

«E' problema vasto e completo di eccezionale importanza igienica, civile e sociale, e che affrontato con larghezza di mezzi va risolto con energia e con fiducia. Abbiamo già in Italia degli splendidi esempi che ci ammoniscono».

Grande mercato bovino

Il mercato bovino, a cui si vuol dare per l'occasione del Congresso la massima estensione, riuscirà degno delle tradizioni dei nostri allevatori.

Cento napoleoni d'oro da lire 20 verranno estratti a sorte fra i conducenti di bovini.

Ogni capo di bestiame sarà numerato all'entrata.

Concorso cavalli da tiro

Concorso speciale per cavalli da tiro in servizio di proprietà di Agricoltori e di Ditta udinesi e della provincia di Udine.

Lo scopo del concorso è:

1. Incoraggiare e diffondere il buon uso del cavallo da tiro pesante. 2. Eccitare i concorrenti ad aver cura ed a bene adoperarsi i cavalli loro affidati.

Il Concorso si divide in due categorie:

I. a - Tiro pesante rapido (trotto) a) pariglie - b) cavalli soli. II. a - Tiro pesante lento (passo) - c) pariglie - d) cavalli soli.

Ecco i premi che si daranno:

Ai tre primi classificati delle quattro classi verranno assegnati diplomi e placche di atene, con l'indicazione del premio, da mettere ai fustini.

A disposizione della Giuria saranno messi L. 400 da distribuirsi ai concorrenti.

100 chilometri in automobile

Lo stesso giorno 23 aprile avrà luogo il Circuito automobilistico agrario. Partenza da Udine alle 8 e mezzo.

Si passerà per Pozzuolo, Marigliano, Flumignacco, Codroipo, Gorizia, Sclegliano, Fagnana, Moruzzo, Brazzano, Tavagnacco, Udine.

Verranno visitate stalle e lattorie. Sarà notevole la visita alle Scuole di Pozzuolo, ove verrà offerto un vermouth d'onore.

La colazione avrà luogo a Flumignacco. I congressisti saranno ospiti dei signori Perussini e Mazzilli, proprietari della famosa Lattoria che smercia i suoi prodotti a Udine.

A Fagnana vi sarà un rinfresco offerto dai signori Asquini e Picelli.

La gita dei giornalisti

veneziani in Friuli

L'Associazione della Stampa Veneta suole ogni anno, in occasione del primo maggio (una delle cinque vacanze di rito dell'anno), organizzare una gita in campagna.

Quest'anno sarebbe stata prescelta, come meta dei giunti, la vetusta Cividale.

Crediamo non sia improbabile che i giornalisti udinesi si uniscano ai colleghi veneziani, ai quali diamo fin da ora il cordiale benvenuto.

Teatro Sociale - Novo Cine

Oggi dalle ore 15 alle 25, nuovo programma del più grande interesse:

1. Les Asté - Meravigliosa proiezione a colori naturali Pathé Freres.

2. Una cospirazione dell'epoca di Enrico III - Grandiosa azione storica a colori naturali della casa Pathé Freres.

3. La prova generale in un grande circo d'Australia: assunzione dal vero nella quale si ammirano belve feroci ammaestrate.

4. I due colleghi - Brillantissima film finale.

Dalle ore 18 il tanto atteso W. son eseguirà ad ogni rappresentazione i suoi emozionanti esercizi aerei.

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva

«SANSONE E DALILA»

Questa sera avremo la *première* del *Sansone e Dalila* opera che per la prima volta si dà ad Udine; e si è formata nel nostro pubblico un'aspettativa. Ne andrò, siamo convinti, delusa: abbiamo assistito ieri sera alle prove generali, e ne abbiamo riportata una impressione ottima. Non vogliamo prevenire il giudizio del pubblico, ma certamente non apostrofiamo per nulla la verità affermando che si tratta di uno spettacolo di primissimo ordine. Il maestro Guarnieri già tanto favorevolmente noto alla nostra città ha preparato una esecuzione accuratissima in ogni particolare.

Non occorre dire: per domani sera il teatro è completamente venduto.

Il libretto di «Sansone e Dalila»

Egregio signor Direttore

Leggo in un giornale udinese di ieri nella cronaca «Teatri» un articolo che termina con un appunto poco buono pel traduttore del libretto.

Io possiedo lettera autografa Saint-Saens diretta ad Angelo Zanardini in data 13 febbraio 1890 Parigi, incominciata:

Mon cher collaborateur,

e chiude così: Je vous renouvelle mes compliments pour votre merveilleuse traduction de Dalila et je vous serra affectueusement la main. Firmato: C. Saint-Saens.

Non le pare strano, egregio direttore, che l'autore dell'opera si esprime in un tal modo senza esser convinto che il traduttore avesse completamente soddisfatto all'esigenza ritmica della sua opera?

(Segue la firma).

RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

Il saluto delle Camere francesi Le jacquerie nella Sciampagna

La ridicole protesta dei reazionari

Due voti solenni

PARIGI, 15 (Camera). — Seduta antieridiana. — Si discute la legge finanziaria. Si approvano nel loro insieme alcuni crediti supplementari.

Delahaye di destra che aveva votato i crediti credendo, egli dice, si applicassero unicamente nell'esperienza della nuova uniforme dell'esercito, protesta, perché, afferma, essersi accorto poi che l'insieme dei crediti ne comprendeva uno per l'ambasciata straordinaria da inviarsi al governo italiano in occasione della festa del cinquantenario dell'unità italiana.

Sembat dell'estrema sinistra gridando: Bene! Bene! Viva l'Italia!

Si applaude all'Italia da numerosi banchi.

Delahaye replica: E' in parte per provocare queste proteste che presi la parola. Voi rinnegate oggi quello che diceste, cioè che l'unità italiana fu il più grande errore dell'impero (vive proteste).

Sembat: Mail Mail Viva l'Italia!

Delahaye soggiunge: Proudhon lo disse con grande franchezza: Oggi voi vi contraddicete. Non possiamo lasciare volare senza protestare crediti a questo scopo. Il papa è la maggiore autorità che i cattolici riconoscano (applausi a destra, esclamazioni all'estrema sinistra). Domando la divisione dei crediti e la rettifica mediante un voto nella seduta pomeridiana di oggi.

Renault che presiede la seduta dichiara che non vi è nulla da rettificare. (Rumori a destra). Il regolamento venne osservato, la relazione fu stampata e distribuita stamane.

Delahaye dice: Non venne distribuita a domicilio (rumori).

Presidente concede la parola a Monis. Questi dice: Io nome della maggioranza repubblicana faccio le più energiche proteste contro le parole che la Camera testè udì. Esse urtarono i sentimenti di simpatia che la democrazia francese non cessò mai di nutrire in ogni tempo per la grande sorella latina. Nel momento in cui la squadra italiana si appresta a recarsi a Biserta a salutare il capo del governo francese si fa questa offesa al popolo italiano. Protesto in nome del patriottismo francese. (Questa protesta fatta con calore viene vigorosamente applaudita a sinistra).

Presidente comunica che ha ricevuto tre ordini del giorno motivati uno di Roset, l'altro di Augagneur, il terzo di Dumesnil.

Delahaye dice: In risposta al presidente del consiglio ex-allevato dei gesuiti risponderò che non ci resta che inviare l'ambasciata di Berlino a celebrare l'unità tedesca (applausi a destra; grida e proteste a sinistra ed estrema sinistra).

Augagneur si associa all'ordine del giorno Dumesnil ed aggiunge: I repubblicani hanno risposto come conveniva alle parole di Delahaye. Esprimi ammirazione per l'unità italiana e il popolo italiano che ha saputo emanciparsi dal giogo più pesante; quello del papato, celebrando l'unità italiana e salutando il popolo italiano. Il parlamento francese invia il suo omaggio a tutti coloro che lavorano per la emancipazione intellettuale e morale e per la libertà di coscienza. (Vivi applausi a sinistra).

Delahaye grida: Avete rimproverato l'unità italiana all'impero.

Renault dice: è falso.

Delahaye risponde: Tacete voi, sto ebreo (rumori, proteste a sinistra e su diversi banchi).

Dumesnil grida: date loro una docia.

Delahaye chi ha detto ciò?

Dumesnil: Io.

Delahaye: Ci rivedremo.

Roset si associa all'ordine del giorno Dumesnil.

Presidente lo mette ai voti così concepito: «La Camera invia il suo entusiastico saluto all'Italia ed associa alla gioia nazionale che essa manifesta celebrando il cinquantenario della sua liberazione ed unità e si assai all'ordine del giorno».

L'ordine del giorno è approvato con 421 voti contro 22. (Vivi prolungati applausi a sinistra e all'estrema sinistra).

La seduta è tolta.

PARIGI, 15 (Senato). — Si discutono i crediti per la missione militare recantesi a Roma in occasione del cinquantenario. Dopo vivace discussione si approva con 240 voti contro 26 la mozione Rivet associante il Senato alla festa del cinquantenario dell'unità italiana.

Un aviatore che precipita in mare

NIZZA, 15, (notte). — Oggi l'aviatore Dufour, pilotava un monoplano con a bordo un passeggero, librandosi sul mare a circa 200 metri d'altezza. A un tratto precipitò in mare con il passeggero.

Fortunatamente i due aviatori furono salvati da una barca da pesca.

Anche il monoplano è stato recuperato.

Le jacquerie nella Sciampagna

Ritornano le devastazioni e gli incendi

Il Governo sembra impotente a impedirli

REIMS, 15. — Nelle montagne di Reims si segnalava stamane viva agitazione. Nuovi atti di sabotaggio sono stati commessi nella mattinata nel villaggio di Tropail.

Verso le ore nove all'arrivo d'una compagnia di fanteria i vignaiuoli irritati vedendo il loro comune occupato dalle truppe, hanno sonato a raccolta e prima che la truppa abbia potuto intervenire hanno spezzato con colpi di enormi sassi la porta della casa Marniot, commissario civile, come pure le persiane della casa. Poi i vignaiuoli hanno forzato la porta del deposito e saccheggiato tutto, cioè mille cinquecento bottiglie.

Un'altra banda di vignaiuoli invadeva a Verzenay le vigne della casa Mot e Chandon, devastando da dieci a ventiquattro ettari di vigneto, dando fuoco alle grigie. Poi la banda ha incendiato la casa che è stata completamente distrutta dalle fiamme.

Gli squadroni dei carabinieri hanno occupato Verzenay e Vergy; furono operati degli arresti.

Stamane ad Ay e dintorni tra le persone arrestate si trovava una giovane che sarebbe stata una principale incendiaria della casa Ayala. Ad Epemay da parecchi punti segnalasi una rudenziosità nel movimento d'ostilità contro i fabbricanti di champagne.

Numerosi municipi che non erano stati custoditi dalle truppe chiedono la protezione di esso.

Corre voce che un certo numero di chilogrammi di dinamite, adoperata nelle cave di pietra, sarebbe scomparsa.

La meravigliosa raccolta di gomme a Londra

Una palla d'una tonnellata

LONDRA, 15. — Alla esposizione della gomma che si terrà in Londra, alla Royal Agricultural Hall, nel prossimo giugno, verrà esposta la più grossa palla di gomma che esista nel mondo. Si tratta di una palla massiccia, la quale pesa oltre un tonnellata e che avrà il diametro di quasi un metro e mezzo.

La palla è stata preparata con sceltissima gomma del Brasile, e venne imbarcata in questi giorni, diretta in Inghilterra dal Para.

Il valore complessivo della gomma esposta alla futura mostra supererà le quattrocento mila sterline.

Molte fabbriche di oggetti di gomma impiantano nei laboratori in vista al pubblico mentre giovani piante produttive provenienti dal Brasile, da Giava, da Siam, dal Congo e da molte colonie inglesi, saranno esposte al pubblico che potrà vedere così come si raccolgono le preziose materie.

Le truffe al Quai d'Orsay

Una poltrona pagata 15,000 franchi

PARIGI, 15. — Dai rilievi circa le truffe di Hamon è risultato materiale molto aggravante. Fu constatato che il nuovo palazzo dell'ambasciata a Vienna fu arredato con mobili presi in affitto per due anni a prezzo di 372,000 franchi. Per i mobili di altre ambasciate e del ministero furono spese somme enormi. Per una semplice poltrona per il finistro, nella sala di Consiglio, Hamon mise in conto 15,000 fr. Preziose tappezzerie e arazzi antichi comprati per i palazzi dell'ambasciata di Vienna, di Berlino e di Costantinopoli furono smarriti durante il trasporto al luogo di destinazione.

Pichon ritornerà domani a Parigi. La notizia che il Consiglio di disciplina del Ministero abbia discusso se Pichon sia obbligato a risarcire il danno, non corrisponde ai fatti.

Una matta querela

VIENNA, 15. — Il Deutsches Volksblatt racconta che il contadino Gedemiro Solajic di Zaglavia ha presentato al tribunale concistoriale della diocesi di Czaczka una querela contro Dio. In essa è detto che dovunque, nelle famiglie, nei comuni e nello Stato, regna disordine e ingiustizia, e che quindi la chiesa dovrebbe proclamare un nuovo Dio, sostituendolo a quello vecchio. La querela fu respinta all'autorità giudiziaria civile, che condannò il contadino per offesa alla religione a 11 giorni d'arresto.

Lo sciopero generale a Bologna

I tumulti di ieri

Bologna, 15, (notte). — Continuano le dimostrazioni degli scioperanti. Oggi fu un comizio in piazza D. Mani al quale parteciparono alcune migliaia scioperanti. Vicino al palco degli oratori erano due bandiere: una rossa e una nera.

Grande apparato di forza. Parlarono

Momigliano della Camera del Lavoro, gli on. Giacomo Ferri, Calda e Borghi per gli anarellati, tutti eccitando alla resistenza gli operai e stigmatizzando il contegno dei capitalisti.

Il comizio finì alle 17, e la enormità si riversò in Piazza Vittorio Emanuele e in via Ugo Bassi, tumultuando. Vi fu una colluttazione con la forza pubblica: parecchi carabinieri e alcuni dimostranti rimasero feriti.

Furono operati parecchi arresti tra i quali quelli degli anarchici Zavattaro e Borghi.

Una carica di carabinieri a cavallo riesci completamente a disperdere i dimostranti.

La serata è trascorsa calmissima.

Due manovratori morti

sotto il diretto per Udine

TREVISIO, 15, (notte). — Alcuni operai, lavoravano al passaggio a livello della strada di Santa Sofia, mentre passava il treno della linea di Motta in partenza da Treviso alle 15.25. Al pensiero del treno due manovratori si ritirarono in un altro binario, mentre proprio in quel momento sopraggiungeva il diretto per Udine che li travolse e li sfracellò.

Del duo disgraziati si ignorano ancora il nome.

Pasquali specialità della

Focaccine

Ditta, ogni giorno fresche, alla premata Pasticceria Giuliani in Piazza del Duomo. Servizio a domicilio.

IL CAMBIO

ROMA, 15. — Il cambio per lunedì è 100.40; per la settimana 100.40.

Dott. I. FURLANI, Direttore Giovanni Minighini, gerente respons. TIPOGRAFIA FRIULANA

STABILIMENTI ALPIGRIANI DI BELLUNO-FRIULANO

1 WATT PER CANDELA

LUCE MARCONI 1000 ORE

ECONOMIA 75%

UDINE

FIERA DI S. GIORGIO

Grande fiera cavalli 18-22 aprile

Grande mercato bovino 20-21 apr.

in Giardino Grande

con premi in denaro

CASA DI SALUTE

del Dottor

METULLIO COMINOTTI

(TOLMEZZO)

per Chirurgia Generale

Ostetricia - Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due e un letto — Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termosifone.

Direttore Dott. M. COMINOTTI

Segretario: Rag. G. B. CACITTI

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQORE TONICO

RICOSTITVENTE

SAN. UT. MILANO

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

Acqua Minerale d'Isola

Casa di cura

CONSULTAZIONI

Gabinetto di FOTOELETTROTERAPIA, malattie Pelle - Segrete - Vie urinarie

D. P. BALLOU Medico SPECIALISTA

altiero delle cliniche di Vienna e Parigi, CHIRURGIA DEL LEVIE URINARIE - Cure speciali del

malattia della prostata, della vesicula, della impotenza e nevrosi sessuali. - Fumicazioni mercuriali per cura rapida, intensiva della sifilide. - Siero-diagnosti di Wassermann. - Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagno, di degenza e d'aspetto separate.

Cura rapida, intensiva della sifilide col «606» Herlich.

VIENEZIA, S. Maurizio, 2631-32. Telefono 7-80.

UDINE, consultazioni tutti i sabato dalle ore 8 alle 11, Piazza V. E. con ingresso in Via Belloni N. 10.

Erniosi!

Eccovi delle prove:

Un milione di pazienti che portano gli apparecchi di A. CLAVERIE.

L'approvazione di più di 3000 dottori medici che li ordinano giornalmente ai loro ammalati.

Più di 200.000 attestati di riconoscenza ricevuti da ogni parte del mondo. Questa sono garanzie che nessun altro apparecchio potrebbe dare.

I Nuovi Apparecchi Brevettati senza molla, di A. CLAVERIE, sono i soli che si devono adottare quando ci si vuol curare seriamente. Con essi, si può eseguire qualsiasi lavoro senza che essi si spostino mai, e senza risentire il minimo dolore; tutte le ernie sono contenute in modo perfetto: es. sono i più potenti e nello stesso tempo anche i più morbidi.

Tutti gli erniosi che desiderano sbarazzarsi della loro infermità, come pure tutte le signore che soffrono di Dicesse o Deviazioni uterine, devono dunque approfittare del passaggio in Italia del rinomato Specialista, che farà l'applicazione dei suoi incomparabili apparecchi dalle ore 9 alle 17; a:

TRIESTE, Domenica 16, Lunedì 17 e Martedì 18 Aprile, Hotel Delorme.

UDINE, Mercoledì 19, Hotel Italia.

«Trattato sull'Ernia» (edizione italiana), consigli e chiarimenti gratis e con discrezione A. CLAVERIE, Faubourg St. Martin, 234, Parigi.

CASA DI CURA

per le malattie di

Naso, Gola Orecchie

del cav. dott. Zapparoli specialista

approvata con decreto della R. Prefettura

Udine, VIA AQUILEIA, 85

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 317

Fernet-Branca

Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO

Amaro tonico, Corroborante, Aperitivo, Digestivo

Guardarsi dalle contraffazioni

OFFELLERIA

P. Dorta & C.

SPECIALITÀ

Focaccine e Gubane

giornalmente fresche

si garantisce la lavorazione con burro naturale.

Eseguisce spedizioni anche all'estero

Assortimento uova in vetro in cristallo e in cioccolato decorate

Vini vecchi finissimi in bottiglia, Champagne e Liquori di primarie Case estere e Nazionali. Depositi Bomboniere.

Servizi per nozze e Battesimi

ELETTRICITÀ

UDINE

GINO AGNOLI & C.

UDINE

Via Aquileia, 9

Telefono 251

SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE

Grossisti in materiali elettrici per installazioni

Fili conduttori — Isolatori — Tubi e materiali isolanti — Lampadari ed apparecchi d'illuminazione — Interruttori ed accessori per quadri di distribuzioni — Vetrerie — Perri da stufa ed apparecchi di riscaldamento elettrico — Lampadine ad incandescenza, a carbone ed a filamento metallico — Lampade ad arco — Telefoni — Suonerie ed accessori — Apparecchi elettro-medicinali — Ventilatori.

Depositari per il Friuli delle Dinamo e dei Motori

A. E. G. THOMSON - HOUSTON - BERLINO

Si eseguono impianti completi d'ogni entità a perfetta regola d'arte

Collaudi - Sopralluoghi - Preventivi - Consulenti tecnici

Pasticceria L. Dalla Torre

UDINE - Via Mercerie - UDINE

Focaccine Pasquali

Premiate all'Esposizione di Roma 1908

con massima onorificanza

La Ditta s'incarica per le spedizioni

Ditta E. MASO

Telefono N. 2-79

in arrivo splendido assortimento

OMBRELLINI

della più alta novità

Udine - Stabilimento Bagni - Udine

Piazzale 26, Luglio

Telefono 3-38

Nella seconda metà del p. v. Aprile si potrà — pre-

via prenotazione — iniziare la cura con i

Bagni di acqua naturale

DI

Salsomaggiore

CORRIERE COMMERCIALE

Fabbrica di gasose a S. Caterina.

La R. Prefettura, con recente decreto ha vietato la fabbricazione e il commercio delle acque gassose artificiali del sig. Italo Piva in S. Caterina di Prato perché fabbricate con l'acqua del Ledra, ritenuta non potabile ed onta delle filtrazioni ritenute sufficientemente epurative.

Ci informa che ad altre fabbriche in analoghe condizioni verrà applicato lo stesso provvedimento.

Il fallimento del cotonificio di Valle d'Aosta

Abbiamo già dato notizia dell'ingente fallimento del cotonificio di Valle d'Aosta del quale il capitale iniziale di due milioni era stato successivamente portato a quattro milioni e 200 mila lire.

Ora — in seguito alle indagini del giudice istruttore avv. Stecchini del Tribunale di Milano — l'autorità di P. S. la scorsa notte ha proceduto all'arresto del signor Guido Arcellazzi, abitante in Milano in via Annunziata 4, che aveva le mansioni di direttore

generale amministrativo nell'azienda rovinosa.

L'Arcellazzi — molto conosciuto nel mondo commerciale — è figlio di un direttore del Museo Civico di Scienze Naturali, ieri sera alla sua abitazione ebbe la visita dei delegati signori Balestrazzi e Travaglio, i quali lo resero edotto del mandato di cattura contro di lui spedito dall'autorità giudiziaria.

A tale notizia impallidì e, con grande strazio, accomiatatosi dalla vecchia madre, seguì in questura i due funzionari.

Questo non è il solo arresto. Dopo lungo apostamento, stamane alle 9, dallo stesso delegato Balestrazzi, venne tratto in arresto in via Aurelio Saffi il signor Pietro Scavini, di 40 anni, mentre si dirigeva in Piazza Virgilio n. 4, dove egli abita.

Lo Scavini è direttore tecnico del cotonificio o viene — col primo arrestato — ritenuto responsabile a carico dei gravi reati che furono commessi nella amministrazione di quella disgraziata azienda e cioè: bancarotta fraudolenta, falsificando i registri di commercio e furti qualificati per un ingente ammontare.

Dissesti
Al Tribunale di Tolmezzo
Della Pietra Luigi, osteria e pizzi.

cheria, Cervento. — Retrodatata la cessazione pagamenti all'8 marzo 1909.
— Fabbro Anna ved. Luzzi, via, Moggi udinese. — Retrodatata la cessazione pagamenti al 1 maggio 1909 (Sole).

LA BORSA DI PARIGI

Borsa di Parigi	
15 Aprile (Chiusura)	
Rendita francese 30/10	96.20
Italiana 3.3/4 0/10	103.75
Cambio Londra a vista	25.31
Consolidato inglese 2.3/4 0/10	72.93
Obblig. Ferrovie Lombarde	201.00
Cambio su Italia	99.13/16
Rendita Turca 1891	92.05
" " 1906	82.00
" " 1909	101.75
" Portoghese	66.00
Banca Commerciale Italiana	87.00
Rendita Serba	90.60

Rivista settimanale dei mercati

Settimana dal 3 aprile al 9 dello (dazio compreso)	
Cereali	
Frumento da L. 25.00 a 26.50	
Granoturco giallo	17.00 a 18.75
" bianco	17.00 a 17.75
Cinquantino	14.50 a 15.75
Avena	20.75 a 21.25

Segala all'ett.	14.00 a 14.50
Sorgorosso	14.00 a 14.50
Legumi	
Fagioli alpigiani da L.	28.00 a 35.00
" di pianura	15.00 a 28.00
Patalo	11.00 a 14.00
Castagne	11.00 a 14.00

Riso	
Riso qualità nostrana	40.00 a 45.00
" giapponese	35.00 a 38.00
Formaggi	
Formaggi da tavola qualità diverse da L.	160.00 a 200.00
Formaggio montasio	185.00 a 210.00
tipo comune (nos.)	160.00 a 180.00
pecorino vecchio	230.00 a 300.00
lodigiano	230.00 a 250.00
parmeggiano	230.00 a 250.00

Burri	
Burro di latteria da L.	305.00 a 315.00
" comune	270.00 a 280.00

Carni (all'ingrosso)	
Carne di bue (p. m.) da L.	2.25
" vacca (p. m.)	2.10
" americana	2.10
" vitello (p. m.)	1.50
" porco (p. m.)	1.20
Follie	
da L.	1.00
Capponi	1.00
Galline	1.00
Polli	1.00
Tacchini	1.00

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine

per Pontebba: Lusso 5.8 - O. 6 - D. 7.58 - O. 10.15 - O. 15.44 - D. 17.15 - O. 18.10	
per Tolmezzo: Villa Santina: 7.58 - 10.15 - 15.44 - 17.15 - 18.10	
per Cormons: O. 5.45 - O. 8 - O. 12.56 - Mist. 15.42 - D. 17.25 - O. 19.55	
per Venezia: O. 4 - M. 5.45 - A. 8.20 - D. 11.25 - A. 13.10 - A. 17.30 - D. 20.5 - Lusso 20.32	
per S. Giorgio - Portogruaro - Venezia - D. 7 - Mis. 8 - Mis. 13.11 - Mis. 16.10 - Mist. 19.27	
per Cividale: M. 6 - A. 8.35 - M. 11.15 - A. 13.32 - 17.47 - M. 20	
per S. Giorgio di Nogaro - Trieste: M. 8 - M. 13.11 - 19.27	

Arrivi a Udine

da Pontebba: O. 7.45 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.9 - D. 19.45 - Lusso 20.27 - O. 21	
da Villa Santina-Tolmezzo: 7.45 - 11 - 12.44 - 17 - 19.45. Il treno in partenza da Udine alle 17.15 che trova corrispondenza con la Carnia e quelle che parte da Villa Santina alle 9.8 si effettuano soltanto nei giorni di Martedì, Giovedì e Sabato.	
da Cormons: M. 7.32 - D. 11.6 - O. 12.50 - O. 15.20 - O. 19.42 - O. 22.55	
da Venezia: A. 3.20 - Lusso 4.56 - D. 7.46 - O. 9.38 - A. 12.20 - A. 15.30 - D. 17	

A. 22.56	
da Venezia - Portogruaro - S. Giorgio - A. 9.57 - 13.10 - M. 17.35 - M. 21.46	
da Cividale: A. 7.50 - M. 9.51 - M. 12.55 - M. 15.57 - M. 19.20 - M. 21.28	
da Trieste-S. Giorgio: A. 8.30 - M. 17.35 - M. 21.46	

Linea Casarsa-Spilimbergo e viceversa

Partenze

da Casarsa 9.20 - 14.50 - 18.40 - 21.20	
Valvasone 9.35 - 15.8 - 18.56 - 21.34	
S. Martino Tagl. 9.42 - 15.15 - 19.3 - 21.41	
S. Giorgio Rich. 9.53 - 15.27 - 19.15 - 21.50	
Arrivo a:	
Spilimbergo 0.8 - 15.42 - 19.30 - 22.5.1	
da Spilimbergo 5.35 - 8.7 - 13. - 17.23	
S. Giorgio Rich. 5.52 - 8.24 - 13.18 - 17.40	
S. Martino Tagl. 6. - 8.32 - 13.26 - 17.48	
Valvasone 6.7 - 8.40 - 13.35 - 17.57	

Arrivo a:

Casarsa 6.20 - 8.53 - 13.48 - 18.10	
-------------------------------------	--

Tram Udine-S. Daniele

Partenza da UDINE per S. Daniele (P. Gemoni): 6.37 - 9.6 - 11.41 - 15.21 - 18.35 - Festivo 21.37	
Arrivo a S. Daniele: 2.8 - 10.37 - 13.12 - 16.52 - 20.6 - Festivo 23.8	
Partenza da S. Daniele: 6 - 8.31 - 11.4 - 13.45 - 17.58 - Festivo 21	
Arrivo a UDINE (P. Gemoni): 7.31 - 10.2 - 12.35 - 15.16 - 19.29 - Festivo 22.31	

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.

UDINE, Via della Posta 7 — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — ANCONA, Via XXIX Settembre — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I., 1 — FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — PADOVA, Corso del Popolo, 2 — PISA, Via S. Francesco, 20 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via Valerio Catullo, 6 — PARIGI, 14, Rue Pardonnet — LONDRA — BERLINO.

ATTENTI A PAGAMENTO
IV pagina divisa in 8 colonne L. 0.50 la linea o spazio di linea misurata a corpo 7; III pagina L. 1.50; Corpo L. 2 per ogni linea contata.

Sciroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il migliore rimedio nelle PERTOSI (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle AFFEZIONI BRONCO-TRACHEALI, nelle BRONCHITI, nel GRIPPE (Influenza), nella TUBERCOLOSI POLMONARE INCIPIENTE, nelle PLEURITI (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiaini negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

LIRE 0.25 IL FLACONE — PER POSTA 0.80 IN PIÙ

Preparazione speciale della

PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI di A. MANZONI & C.

MILANO — Piazza Cordusio (Palazzo Borsa)



Materiale per applicazioni elettriche

LAMPAD E AD ARCO

Accumulatori

TELEFONI - SUONE IE

Impianti di luce e forza

GIUSEPPE FERRARI DI EUGENIO

UDINE - Via Palladio (Palazzo Cocco) - UDINE

TELEFONO 2-74

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA RABARBARO

È il più efficace Riconstituente Tonico Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, per chi sente l'alcool.

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni Senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho sperimentato il Ferro Chino Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo, mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. — Firmato Prof. De Giovanni »

Crema Marsala all'uovo

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigenatore delle forze fisiche, perché la sua composizione principale « Tuorlo d'Uovo » Marsala Vergine » sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati, e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di debole nutrizione perché senza alcool.

E. G. F. BAREGGI - PADOVA

Deposito in Udine presso i farmacisti: Comessatti, L. V. Beltrame e A. Fabris e C.

Oltre dieci anni di continuo successo

Nelle Tossi e nei Catarri

DA Sono eroiche le inalazioni continuate di

CARINGITI ✖ ✖

BRONCHITI ✖ ✖

BRONCO-POLMONITI ✖ ✖

ALVEOLITI ✖ ✖

TISI ✖ ✖ ✖

CHLORPHENOL

Venduto in ogni buona Farmacia

Opuscolo illustrativo gratis

Certificati medici autorevoli

Non più

MIOPI - PRESBITI

NE VISTE DEBOLI

« OIDEU », Unico e solo prodotto del mondo

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. OPUSCOLO esplicativo GRATIS scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1, Napoli.

Francesco Cogolo

CALLISTA

munto di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità.

UDINE, Via Savorgnana

Si reca anche a domicilio

BAFFI E BARBA

Pomata ungherese profumata L. 8. Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50.

— Per posta L. 0.40 in più. — Vendita presso A. MANZONI & C. Milano, via S. Paolo, 11.



Il solo VERO e GENUINO

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà del Touristen)

contro i CALLI-INDURIMENTI e quelle di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica (« ALPINITA ») sovrapposto alla firma L. LUSER, portano ESTERNAMENTE (sull'istruzione che li ravvolge) ed INTERNAMENTE (sull'attacco in carta) la marca depositata (riprodotta qui in basso) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Ritagliare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri rotoli che imitando col variare esterni della confezione il vero « Luser's Touristen-Pflaster », non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro vaglia L. 1.55.

La reclame è l'anima del commercio

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

i soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione

Guardarsi dalle Contraffazioni

Esigere la Bottiglia d'Origine

Concessionari Esclusivi per la vendita del Fernet-Branca

nell'AMERICA DEL SUD C. F. Hofer e C. - Genova

nella SVIZZERA e GERMANIA G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig

nell'AMERICA del NORD L. Gandolf e C. - New York

VIEUX COGNAC SUPERIEUR

CREME E LIQUORI SCIROPI E CONSERVE

ALTRE SPECIALITÀ della Ditta

GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO »

VINO VERMOUTH

AGENZIE in ITALIA

ROMA Via Lata al Corso, N. 6

GENOVA Via SS. Giac. e Filippo, 17

TORINO Via Orfane, N. 7 (Palazzo Barolo)

BOLOGNA Piazza S. Simone, N. 1